



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV - Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi

IL DIRETTORE GENERALE

Decreto di riconoscimento della società Zètema Progetto Cultura s.r.l. - società partecipata al 100% da Roma Capitale - per l'organizzazione delle corse ippiche presso l'ippodromo "Capannelle" di Roma per l'annualità 2026

VISTA la legge 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 8-4-1998 n. 169, Regolamento recante norme per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, che prevede anche la raccolta delle scommesse sul campo per le società di corse, nonché il riparto dei proventi, ai sensi dell'articolo 3, comma 78, della L. 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59" e, in particolare, l'art. 7, comma 2, che demanda all'Amministrazione Unire il controllo e la disciplina delle corse ippiche, nonché la regolamentazione, organizzazione e gestione delle strutture disciplinari;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l'art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'articolo 3, il quale ha disposto, tra, l'altro, che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume il nome di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il DPCM del 16 ottobre 2023 n. 178, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1536, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV - Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 47783 del 31 gennaio 2024 di adeguamento della struttura organizzativa del Ministero con l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 23 febbraio 2024 al n. 288;

VISTO il D.P.R. del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 16/01/2024 al n. 68, con il quale è stato conferito al dott. Marco Lupo l'incarico di Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 settembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 03 novembre 2023, al n. 1463, con cui è stato conferito all'ing. Remo Chiodi l'incarico di Direttore generale della Direzione generale per l'ippica;

VISTO il D.D.G. n. 492703 del 26 settembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 28/10/2024 al n. 1504, con il quale alla dott.ssa Barbara Catizzone è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale di livello non generale DIPP IV – “Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi”;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2026, emanata con D.M. n. 33234 del 23 gennaio 2026, registrata presso la Corte dei Conti in data 13 febbraio 2026, al n. 170;

VISTA la direttiva dipartimentale DISAI n. 98896 del 27 febbraio 2026, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 2 marzo 2026 al n. 141, con la quale il Capo dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, per l'attuazione degli obiettivi strategici di competenza del Dipartimento, definiti dal Ministro nella direttiva generale, ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale n. 112043 del 6 marzo 2026, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 9 marzo 2026 al n. 163, con la quale il Direttore Generale per l'Ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per l'Ippica autorizzandoli ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di propria competenza, sui residui e sulle reiscrizioni di bilancio, nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della Direzione Generale;

VISTI i vigenti Regolamenti delle corse al trotto, galoppo in piano professionisti, galoppo in piano dilettanti ed ostacoli, e in particolare gli articoli 69 del Regolamento dell'ex Jockey Club Italiano, 98 del Regolamento della Società degli *Steeple Chases* d'Italia, 7 e 8 del Regolamento dell'ex Ente Nazionale delle Corse al Trotto e 75 dell'ex-Ente nazionale Cavallo da Sella;

VISTO il Decreto del Sottosegretario n. 644641 del 6 dicembre 2024 recante i criteri e le modalità per la classificazione degli ippodromi in attività, registrato alla Corte dei Conti il 7 gennaio 2025 al n. 14;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV - Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Sottosegretario n. 136224 del 25 marzo 2025 recante i criteri per l'assegnazione di sovvenzioni e di contributi in conto capitale alle società di corse riconosciute per l'organizzazione di corse ippiche, registrato alla Corte dei Conti il 23 aprile 2025 al n. 454;

VISTO il decreto D.G. n. 585229 del 30 ottobre 2025 di aggiornamento della classificazione degli ippodromi in attività alla data del 30 ottobre 2025, per l'annualità 2026, registrato alla Corte dei Conti il 15 gennaio 2025 al n. 59;

CONSIDERATO che nella scheda relativa alle caratteristiche riconosciute all'ippodromo "Capannelle" di Roma ai fini della classificazione per l'annualità 2026, allegata al sopracitato decreto di aggiornamento della classificazione, sono presenti n.3 bar e n.1 ristorante quali servizi destinati al pubblico e agli operatori;

VISTO il decreto D.G. n. 587688 del 31 ottobre 2025 di approvazione del calendario tecnico delle corse ippiche per l'anno 2026, registrato presso la Corte dei conti al n. 1339 del 05/12/2025;

VISTO il decreto D.G. n. 690790 del 22 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2026 al n. 110, con il quale è stato disposto il riconoscimento delle società di corse per l'anno solare 2026, ai sensi dei vigenti regolamenti delle corse, e in particolare dell'art. 69 Regolamento *ex Jockey Club* Italiano, dell'art. 98, Regolamento della Società degli *Steeple Chases* d'Italia, degli artt. 7 e 8 Regolamento dell'ex Ente Nazionale delle Corse al Trotto e dell'art. 75 dell'ex-Ente nazionale Cavallo da Sella;

VISTO il decreto D.G. n. 693331 del 24 dicembre 2025 di approvazione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026 comprensivo del montepremi e degli stanziamenti, registrato alla Corte dei Conti il 29 gennaio 2026 al n.125;

VISTI i decreti D.G. n. 54090 del 4 febbraio 2026, n. 94084 del 25 febbraio 2026, n. 137070 del 20 marzo 2026, n.160702 del 3 aprile 2026, n. 267453 del 4 giugno 2026 e n. 284315 del 14 giugno 2026 di modifica del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026;

VISTO il decreto D.G. n. 46798 del 30 gennaio 2026, con il quale, per l'anno 2026, la Società Caroli Global Service s.r.l. è stata riconosciuta quale società di corse per la gestione, programmazione e organizzazione dei convegni di corse al trotto da effettuare presso l'ippodromo di Taranto, ritirato in autotutela per ragioni di interesse pubblico, a seguito di ulteriori elementi acquisiti e dei relativi approfondimenti amministrativi;

VISTO il decreto D.G. n. 254391 del 27 maggio 2026 con il quale è stato revocato il sopracitato D.G. n.46798/2026 e negato il riconoscimento alla società di corse Caroli Global Service s.r.l. per l'organizzazione delle corse ippiche presso l'ippodromo Taranto per l'annualità 2026 in ottemperanza all'ordinanza del Tar Lazio n. 2700/2026 su ricorso REG.2539/2026;

VISTO il decreto D.G. n. 51425 del 3 febbraio 2026 di revoca del riconoscimento per l'organizzazione delle corse ippiche presso l'ippodromo di Trieste per l'annualità 2026 alla società di corse Nordest Ippodromi S.p.A., la quale, effettuati i dovuti riscontri, ha comunicato a questa



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV - Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi

IL DIRETTORE GENERALE

amministrazione di ritenere impossibile la gestione dell'attività di corse per l'anno 2026, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2026 al n. 195;

VISTO il Decreto D.G. n. 64899 del 10 febbraio 2026 di riconoscimento della Società Ippica Sassarese S.r.l. per l'organizzazione delle corse ippiche presso l'Ippodromo di Sassari per l'annualità 2026, registrato alla Corte dei Conti il 6 marzo 2026 al n. 216;

VISTO il Decreto D.G. n. 85381 del 20 febbraio 2026 di riconoscimento della Società di corse Varese Turf & Sport S.r.l. per l'organizzazione delle corse ippiche presso l'Ippodromo "Le Bettole" di Varese per l'annualità 2026, registrato con osservazione alla Corte dei Conti il 9 aprile 2026 al n. 312;

VISTO il Decreto D.G. n. 85950 del 20 febbraio 2026 di riconoscimento del Comune di Livorno per l'organizzazione delle corse ippiche presso l'Ippodromo "F. Caprilli" di Livorno per l'annualità 2026, registrato con osservazione presso la Corte dei Conti con n. 397 del 17/04/2026;

VISTA la sentenza del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, Sezione Quarta Quater, n. 5811/2026 su R.G. 7060/25, emessa il 18 marzo 2026 e pubblicata in data 27 marzo 2026, che ha censurato il decreto del Sottosegretario di Stato prot. n. 136224 del 25 marzo 2025 nella parte in cui ha escluso dalle sovvenzioni per la gestione e il miglioramento degli impianti gli ippodromi "promozionali" e ha, contestualmente, ordinato all'Amministrazione di rieditare il potere secondo quanto disposto nella sentenza stessa, in particolare, in caso di conferma della classificazione degli ippodromi nelle categorie "a valenza strategica", "nazionale", "regionale" e "promozionale", esplicitando il presupposto normativo-logico e il criterio sotteso a tale distinzione;

VISTA la sentenza del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, Sezione Quarta Quater, n. 8807/2026 Reg.prov.coll, pubblicata in data 12 maggio 2026, la quale ha parimenti censurato, con pedissequa indicazione anche della succitata sentenza n. 5811/2026, il decreto del Sottosegretario di Stato prot. n. 136224 del 25 marzo 2025, evidenziando il difetto di motivazione e rilevando la necessità che l'Amministrazione valuti se confermare o meno la classificazione in ippodromi a valenza strategica, nazionale, e promozionale, "in questo caso" esplicitando "il presupposto normativo - logico, il presupposto oggettivo e funzionale (legato alla dimensione e caratteristica degli impianti) ed il criterio sotteso a tale distinzione";

VISTO il Decreto del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 269479 del 5 giugno 2026, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio l'8 giugno 2026 al n. 10620 e in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, nel quale sono state apportate modifiche al decreto n.136224/2025, recante i criteri per l'assegnazione di sovvenzioni e di contributi in conto capitale alle società di corse riconosciute per l'organizzazione di corse ippiche, in ottemperanza alla sentenza del TAR Lazio n. 5811/2026 e alla sentenza del TAR Lazio n. 8807/2026;

VISTO il decreto dipartimentale n 353391 del 30/07/2025, registrato alla Corte di Conti con il n. 1093 del 23/08/2025, recante i criteri della definizione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026, nel quale all'art. 3, ai fini dell'inserimento degli ippodromi in calendario delle corse, le società e i



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV - Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi

IL DIRETTORE GENERALE

comuni debbono comunicare la disponibilità degli impianti entro il 30 settembre dell'anno in corso; in caso di procedimento di concessione in corso, il comune deve comunicare al Ministero la ragione sociale del concessionario entro il 30 novembre;

VISTA la nota di Roma Capitale - Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda prot. n. QA/2025/0103829 del 01/10/2025, acquisita agli atti del MASAF con prot. n. MASAF-2025-0508681 del 01/10/2025, con la quale l'Amministrazione comunale ha manifestato la disponibilità all'inserimento dell'Ippodromo delle Capannelle nel calendario nazionale ippico per l'annualità 2026, con l'impegno a comunicare il nome del gestore, entro il 30 novembre 2025;

VISTA la nota di Roma Capitale - Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda prot. n. QA/2025/0121218 del 28/11/2026, acquisita agli atti del MASAF con prot. n. MASAF-2025-0645498 del 01/12/2025, con la quale l'Amministrazione comunale ha comunicato di avere avviato una indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici in possesso dei requisiti necessari per gestire temporaneamente l'impianto di Roma Capannelle per l'annualità 2026, specificando che, a seguito della richiesta con nota QA/2025/89038 del 29/08/2025, indirizzata alla Società Hippogroup Roma Capannelle S.r.l., detentore provvisorio dell'impianto sportivo fino al 31 dicembre 2025 in virtù del Disciplinare sottoscritto con Roma Capitale prot. QA8294/2025 in data 27/01/2025, inerente alla disponibilità a continuare nello svolgimento dell'attività ippica relativa alle corse al trotto e al galoppo anche per l'annualità 2026, la stessa Società Hippogroup Roma Capannelle S.r.l. ha notificato (prot. n. QA/2025/120922 del 28/11/2025) al Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale di voler cessare ogni attività presso l'impianto alla data del 31 dicembre 2025 e di voler procedere alla riconsegna dell'impianto, nonostante il Disciplinare sottoscritto tra le parti avesse validità fino all'avvenuto espletamento delle fasi di gara per l'individuazione del nuovo concessionario, indetta con Determinazione Dirigenziale n.237 del 19 aprile 2024;

VISTA la nota di Roma Capitale - Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda prot. n. QA/2025/0128223 del 23/12/2025, acquisita agli atti del MASAF in pari data con prot. n. MASAF-2025-0691490, con la quale l'Amministrazione comunale ha comunicato che, ad esito dell'avvio dell'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento in concessione dell'Ippodromo delle Capannelle relativo all'annualità 2026, ha provveduto all'espletamento della predetta procedura, avviata con Determinazione Dirigenziale rep. QA 794 del 10.12.2025 la cui valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate, espletate dalla Commissione Giudicatrice ha formulato la proposta di aggiudicazione in favore della società Marsicana S.r.l.;

VISTA la nota di Roma Capitale - Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda prot. n. QA/2026/0013860 del 12/02/2026, acquisita agli atti del MASAF in pari data con prot. n. MASAF-2026-0069785, con la quale l'Amministrazione comunale ha comunicato al MASAF alcuni passaggi dell'iter di aggiudicazione a favore dell'operatore MARSICANA S.r.l. e, in particolare, ha comunicato quanto segue:



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV - Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi

IL DIRETTORE GENERALE

- dopo aver provveduto all'aggiudicazione a favore dell'operatore MARSICANA S.r.l., con nota prot. n. QA 8885 del 30.01.2026, l'Amministrazione comunale ha confermato all'aggiudicatario la possibilità di procedere alla stipula del contratto entro 30 giorni dall'aggiudicazione ovvero entro il 09.02.2026
- ad esito della mancata presentazione della società "MARSICANA S.r.l." nel giorno e nell'ora fissati (lunedì 09.02.2026 alle ore 14:00) per la firma del contratto, l'Amministrazione comunale, con nota prot. n. QA 12528 del 10.02.2026, ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca dell'aggiudicazione disposta con Determinazione Dirigenziale Rep.QA n.23 del 09.01.2026, ai sensi dell'art.18 c.6 del Codice e degli artt. 10 bis e 21-quinquies L.241/90 e s.m.i..
- l'Amministrazione comunale, con medesima nota prot. n. QA 12528 del 10.02.2026, ha altresì confermato che *"sebbene all'attualità, nonostante le procedure indette, la scrivente Amministrazione non sia in grado di fornire il nominativo della società assegnataria dell'Ippodromo ai fini del riconoscimento e conseguente assegnazione delle sovvenzioni per l'organizzazione delle corse al trotto e al galoppo, si conferma tuttavia la disponibilità a garantire comunque la continuità di ogni attività presso l'Ippodromo delle Capannelle anche, laddove fosse necessario, mediante una gestione diretta, al fine di scongiurare la chiusura del medesimo."*;

VISTA la nota di Roma Capitale - Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda prot. n. QA/2025/014748 del 16/02/2026, acquisita agli atti del MASAF con prot. n. MASAF-2026-0075636 del 17/02/2026, nella quale l'Amministrazione comunale, nelle more della valutazione e verifica sulla società seconda in graduatoria della procedura in gara per l'affidamento e gestione dell'impianto sportivo di Roma Capannelle, ad esito della Determinazione Dirigenziale rep. QA n.154 del 27.02.2026 di revoca dell'aggiudicazione in favore dell'operatore economico MARSICANA S.R.L. per mancata sottoscrizione del contratto entro il termine perentorio stabilito, ha dichiarato l'intenzione di garantire la continuità delle attività presenti all'interno dell'ippodromo, con riferimento al Centro di Allenamento, e l'intento di voler riprendere l'organizzazione delle corse al trotto e al galoppo *"sicuramente, a partire dal mese di settembre 2026"*;

VISTA la nota di Roma Capitale - Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda prot. n. QA/2026/0048049 del 05/06/2026, acquisita agli atti del MASAF con prot. n. MASAF-2026-0269248 del 05/06/2026, con la quale l'Amministrazione comunale ha comunicato che, con Determinazione Dirigenziale rep. QA/343/2026 del 28 maggio 2026, è stata affidata alla Società Zètema Progetto Cultura S.r.l. - società partecipata al 100% da Roma Capitale - la *"Gestione, conduzione, manutenzione e valorizzazione dell'impianto di Roma Capitale denominato "Ippodromo delle Capannelle"*;

VISTA l'istanza di riconoscimento di Società di Corse presentata dalla società Zètema Progetto Cultura S.r.l. prot. n. 6636/26-GT/VR del 18/06/2026, acquisita agli atti del MASAF con prot. n. MASAF-2026-0295904 del 19/06/2026;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV - Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA l'integrazione all'istanza di riconoscimento quale società di corse per l'Ippodromo delle Capannelle presentata dalla società Zètema Progetto Cultura S.r.l. prot. n. 6688/26-GT/dd del 19/06/2026, acquisita agli atti del MASAF con prot. n. MASAF-2026-0297455 del 19/06/2026;

PRESO ATTO della documentazione allegata all'istanza e verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari ai fini del riconoscimento;

TENUTO CONTO che l'Ippodromo "Capannelle" di Roma è già stabilmente inserito nella programmazione ippica nazionale e, pertanto, risultano già accertati i requisiti di idoneità dell'impianto ai fini dello svolgimento delle corse al galoppo e al trotto;

TENUTO CONTO, altresì, che Zètema Progetto Cultura S.r.l. ha assunto l'impegno a curare la perfetta manutenzione e la gestione delle piste, sia da corsa che di esercizio, nonché di tutti gli impianti, attrezzature e dei servizi agli operatori e al pubblico;

RAVVISATA la necessità di procedere al riconoscimento di Zètema Progetto Cultura S.r.l., quale società di corse per l'anno 2026, al fine di rendere formalmente possibile per il MASAF la programmazione delle corse e per la società l'attività di organizzazione delle stesse;

VISTA la relazione tecnica-esplicativa di istruttoria per la verifica dei requisiti necessari per il "riconoscimento della società di corse titolare della gestione dell'ippodromo di Roma Capannelle" anno 2026 prot. n. 297525 del 19 giugno 2026;

DECRETA

Articolo unico

1. Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi dei vigenti regolamenti delle corse, in particolare dell'art. 69 del Regolamento dell'ex Jockey Club Italiano e 7 e 8 del Regolamento dell'ex Ente Nazionale delle Corse al Trotto, è concesso a Zètema Progetto Cultura S.r.l. – società partecipata al 100% da Roma Capitale - il riconoscimento ai fini dell'organizzazione, nell'ambito del circuito ippico nazionale, di riunioni di corse al galoppo e al trotto presso l'Ippodromo Capannelle di Roma per l'annualità 2026.
2. La società Zètema Progetto Cultura S.r.l., in qualità di società di corse, è obbligato a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione del titolo di disponibilità dell'ippodromo.
3. Zètema Progetto Cultura S.r.l., in qualità di società di corse, provvederà all'organizzazione delle attività ippiche presso l'ippodromo "Capannelle" di Roma, nel rispetto delle condizioni generali di sicurezza e fruibilità delle strutture e degli impianti, tenuto conto del calendario nazionale delle corse ippiche, nonché alla gestione ed erogazione dei servizi connessi all'organizzazione delle corse stesse in favore degli operatori ippici e del pubblico.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Ufficio DIPP IV - Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi

IL DIRETTORE GENERALE

4. È facoltà di questa Amministrazione:
- sospendere il riconoscimento in caso di verifica di non possesso dei prescritti requisiti, effettuandone la revoca ove non fossero ripristinate le condizioni nei termini indicati dal provvedimento di sospensione;
 - determinare l'ammissione alla programmazione delle corse e all'organizzazione delle corse ippiche con provvedimento separato;
 - sottoscrivere accordo sostitutivo o altra forma contrattuale con la società di corse riconosciuta solamente in caso di organizzazione di corse.
5. Nei riguardi della società di corse alla quale sono state già rilevate criticità e/o irregolarità nell'organizzazione delle corse, in mancanza di azioni concrete e immediate da parte della società stessa e al verificarsi nuovamente di criticità di gestione, questa Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere l'attività di corse con effetto immediato, oltre la sospensione del riconoscimento quale società di corse e l'adozione di ogni altra misura contrattualmente prevista a garanzia del corretto adempimento degli obblighi che saranno assunti con la sottoscrizione degli accordi sostitutivi.
6. Dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo e pubblicato sul sito internet del Ministero.

Il Direttore Generale
Remo Chiodi
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Dirigente dell'Ufficio DIPP IV
Barbara Catizzone
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)